

FONDAZIONE BIFFI - ONLUS

Sede in VIA DEI CICLAMINI, 34 - 20147 Milano (MI) - Patrimonio Netto dell'Ente Euro 20.702.619 i.v.

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Relazione di missione, parte generale

Gentili Signori,
l'esercizio al 31 dicembre 2022, si chiude con un avanzo di gestione di euro 202.541,92 che verrà destinato in parte a copertura totale del residuo disavanzo 2020 per euro 122.293,14 ed i restanti euro 80.248,78 a fondo patrimoniale.

Questo documento intende descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte rispetto alle attività operative, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi - anche non monetari - che riportano i dati dell'attività svolta.

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione Biffi ONLUS, Codice Fiscale 80032890156, Partita Iva 04330030158, con sede legale e sede operativa in Milano (MI) via dei Ciclamini 34, ha per scopo quello di svolgere attività di solidarietà sociale nel rispetto della tradizione originaria, con particolare attenzione alle comunità nel cui interesse ha sempre operato, partecipando nella realizzazione e gestione di interventi nei servizi sociali, nell'ambito del sistema integrato regionale e locale.

Le attività statuarie della Fondazione (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/2017) sono:

- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (lettera c) del primo comma dell'art. 5 del CTS).

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione e come descritto nell'art 9 dello statuto "La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, compreso il Presidente."

Al Consiglio di Amministrazione sono affidati tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nel rispetto della mission e dello statuto. La durata è illimitata.

Per quanto riguarda l'Organo di controllo lo statuto prevede, all'articolo 17, che "La Revisione, ai sensi del D.Lgs. 30/2010 e s.m.i., dovrà essere affidata a soggetto abilitato all'esercizio della Revisione Legale. Il revisore Legale deve risultare iscritto nell'apposito registro dei Revisori Legali. Il Revisore Legale, iscritto nel registro dei revisori legali, è nominato dal Consiglio di Amministrazione e provvede al riscontro della gestione finanziaria; accerta la regolare tenuta delle scritture contabili; esprime il suo avviso mediante apposite relazioni sui conti consuntivi; effettua verifiche di cassa. Il Revisore può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Il Revisore Legale dura in carica tre anni e può essere rieletto."

Riguardo all'attribuzione di altre cariche istituzionale lo statuto prevede all'articolo 16, la nomina del Direttore Generale.

Il modello organizzativo D.Lgs. 231/01 Rev. 3 approvato dal C.d.A della Fondazione nella seduta del 26/04/2016 e attualmente in vigore, risulta integrato (rev. 4) con la procedura di gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione approvato dal C.d.A in data 19/12/17.

Il codice etico è altresì consultabile sul sito internet della Fondazione Biffi Onlus all'indirizzo web "www.fondazionebiffi.it".

L'Organismo di vigilanza della Fondazione Biffi ONLUS, in assolvimento al debito informativo ai sensi della DGR 2569/2014, ha trasmesso la relazione sulle attività di verifica svolte durante l'anno entro il 28.02.2022 come previsto dall'accreditamento.

Il sito internet della Fondazione nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili, oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Nello specifico svolge prestazioni socio-sanitarie (RSA, RSA aperta, ADI) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, gestite in regime di accreditamento con il SSR.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente non ha ancora modificato il proprio statuto e, pertanto, non è ancora iscritto al Registro unico nazionale del Terzo settore.

E', tuttora, una ONLUS ed il regime fiscale applicato è quello previsto per le ONLUS.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento

delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La sussistenza del presupposto della continuità aziendale è evidenziata anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si è applicata la deroga prevista dall'art.2423, comma 5. Pertanto non risultano riserve da deroghe.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono cambiamenti di principi contabili ma solamente una più adeguata allocazione di alcune voci di bilancio.

Correzione di errori rilevanti

Vedi quanto esposto nel punto precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nessuna problematica da segnalare.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Non ci sono immobilizzazioni immateriali iscritte.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	15,00%
Macchine ufficio	20,00%
Attrezzature	12,50 %
Mobili e arredi	10,00%

L'Ente non ha immobilizzazioni svalutate nè sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Non sussistono immobilizzazioni iscritti a titolo gratuito.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo e sono considerati totalmente esigibili. Non è stato iscritto alcun fondo valutazione crediti.

In questo esercizio è stata portata a perdita, a seguito di comunicazione ricevuta dal legale, la posizione pendente nei confronti della Cooperativa Ros&Blu utilizzando il fondo svalutazione crediti creato, prudenzialmente, nel 2017 e 2018.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Contributi pubblici

Di seguito si elencano i contributi pubblici ricevuti nel corso del 2022 e pubblicati anche sul sito della Fondazione.

ente erogatore	causale	destinazione	importo	data incasso
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	99.644,00	28/01/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	99.644,00	24/02/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	99.644,00	25/03/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	99.644,00	27/04/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	99.644,00	24/05/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	99.644,00	28/06/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	99.644,00	28/07/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	105.602,00	04/08/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	99.644,00	23/09/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	99.644,00	23/09/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	99.644,00	26/10/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	99.644,00	24/11/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA	99.644,00	20/12/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	ADI	6.074,00	28/01/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	ADI	6.074,00	24/02/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	ADI	6.074,00	25/03/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	ADI	6.074,00	27/04/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	ADI	6.074,00	24/05/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	ADI	6.074,00	28/06/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	ADI	6.074,00	28/07/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	ADI	- 9.327,69	04/08/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	ADI	6.074,00	10/10/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	ADI	6.074,00	10/10/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	ADI	6.074,00	26/10/2022

ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA APERTA	28.622,00	28/06/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA APERTA	39.168,00	04/08/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA APERTA	25.810,00	04/08/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA APERTA	27.752,00	12/09/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA APERTA	20.188,00	21/11/2022
ATS Milano	Contratto di accreditamento	RSA APERTA	218,00	29/11/2022
Comune di Milano (*)	Convenzione	RSA	4.096,33	24/01/2022
Comune di Milano (*)	Convenzione	RSA	3.789,99	04/04/2022
Comune di Milano (*)	Convenzione	RSA	7.836,94	13/06/2022
Comune di Milano (*)	Convenzione	RSA	5.010,50	25/07/2022
Comune di Milano (*)	Convenzione	RSA	193,91	29/09/2022
Comune di Milano (*)	Convenzione	RSA	3.788,80	29/09/2022
Comune di Milano (*)	Convenzione	RSA	3.008,82	05/12/2022
Regione Lombardia	Contributo ETS Fondo Sviluppo	RSA	1.000,00	04/10/2022
Agenzia delle Entrate	Contributo 5/oo anno 2021 per il 2020	RSA	1.217,02	16/12/2022
totale			1.524.442,62	

Rimanenze magazzino

Non vi sono rimanenze di magazzino.

Titoli

Non esistono titoli immobilizzati.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione.

Tali partecipazioni sono detenute nel Consorzio Con.Te.S. s.c.a.r.l. al fine di ottenere maggiori sinergie e benefici con altre Fondazioni del territorio.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Nessuna iscrizione in bilancio.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" ed in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

Tale riserva è stata istituita quale accantonamento del 5 per mille ricevuto nel 2022 e che verrà utilizzato per scopi ricreativi alle ospiti nel corso del 2023.

Nel precedente esercizio, l'iscrizione del 5 per mille avvenne in un fondo per rischi.

Non vi sono riserve vincolate per disposizioni di donatori.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS e ai fondi per i dirigenti).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale

come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

Considerata la non obbligatorietà, l’Ente non ha rendicontato i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale.

Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell’esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell’ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l’altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all’art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali e
- c) quelli relativi all’erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d’uso).

Il registro dei volontari non è ancora stato istituito.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti sono espressi in euro e nessuno è in valuta estera.

Impegni, garanzie e passività potenziali

L’Ente ha ricevuto fidejussioni bancarie e depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione per complessivi euro 422.093,00.

Stato patrimoniale, attivo**B) Immobilizzazioni****I-Immobilizzazioni immateriali**

Nessuna.

II-Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	13.377.252	456.809	98.198	439.623		14.371.882
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		451.319	97.194	438.834		987.347
Svalutazioni						
Valore di bilancio	13.377.252	5.490	1.004	789		13.384.535
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	(1.502.173)	61.618	1.045	24.804		(1.414.706)
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		10.099	1.252	1.556		12.906
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(1.502.173)	51.519	(207)	23.248		(1.427.613)
Valore di fine esercizio						

Costo	11.875.079	518.426	99.242	464.426		12.957.173
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		461.417	98.445	440.389		1.000.251
Svalutazioni						
Valore di bilancio	11.875.079	57.009	797	24.037		11.956.922

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Gli acquisti dell'anno sono stati, complessivamente, pari ad euro 87.464,66.

E' stato installato l'impianto di allarme per le camere il cui costo complessivo è stato di euro 60.153,32;

sono stati acquistati n.10 materassi speciali per un importo di euro 5.720,00 e n.5 letti completi di materassi per un totale di euro 9.945,99;

un pianoforte per euro 4.800,00;

una cucina usata per euro 1.464,00;

n.2 caschi per capelli per euro 1.043,82;

n.3 pc con n.3 monitor ed installazione, per euro 3.629,93;

n.1 pc portatile notebook per euro 707,60.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Come detto in premessa, non esistono beni svalutati.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Non esistono beni rivalutati al 31/12/2022.

Contributi in conto capitale

Non sono stati ricevuti contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

III-Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo			900	900	
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio			900	900	
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni					
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio					
Costo			900	900	
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio			900	900	

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente. Vedi già quanto esposto in premessa.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri enti del Terzo settore	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					
Variazioni nell'esercizio				635	635

Valore di fine esercizio				635	635
Quota scadente entro l'esercizio					
Quota scadente oltre l'esercizio				635	635
Di cui di durata residua superiore a 5 anni					

Trattasi di depositi cauzionali.

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Non vi sono rimanenze di magazzino al 31/12/2022.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	2.170		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	84.500		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	58	3.839	
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	194.067		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	280.795	3.839	

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2022 sono così costituiti:

- verso clienti per euro 2.170,00;
- per fatture da emettere verso ATS per euro 84.499,86;
- verso inquilini per euro 159.838,10.

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non detenute.

IV-Disponibilità liquide

Il saldo di euro 12.041.439,21 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce risconti attivi per un totale di euro 32.631,00, è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	25.977
Gestione auto	316
Canoni e spese di manutenzione	2.148
Abbonamenti	577
Acquedotto	2.068
Ufficio diverse	1.025
Telefoniche	520

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	10.940.511		9.883.184				20.823.695
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							1.217
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							1.217
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(227.498)		105.204				(122.293)
Altre riserve							2
Totale patrimonio libero	(227.498)		105.204				(122.291)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	105.204			105.204		202.542	202.542
Totale patrimonio netto	10.818.217		9.988.388	105.204		202.542	20.905.163

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti
--	---------	------------------	------------------------------	-------------------	-----------------	---

							esercizi		
							Importo	Natura del vincolo	Durata
Fondo di dotazione dell'ente	20.823.695								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.217								
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato	1.217								
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	(122.293)								
Altre riserve	2								
Totale patrimonio libero	(122.291)								
Avanzo/disavanzo d'esercizio	202.542								
Totale patrimonio netto	20.905.163								

Come spiegato in premessa, il fondo del 5 per mille iscritto tra le riserve vincolate, verrà utilizzato nel 2023 per scopi ricreativi alle ospiti.

B) Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			1.329.748	1.329.748
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio			8.468	8.468
Utilizzo nell'esercizio			6.701	6.701
Altre variazioni				

Totale variazioni			1.767	1.767
Valore di fine esercizio			1.331.515	1.331.515

Nella voce "Altri fondi", al 31/12/2022, pari a Euro 1.331.515, permangono i fondi rischi già accantonati negli anni precedenti per un totale di euro 1.324.264,68 e sono così composti:

- euro 550.000,00 per la perdurante incertezza in materia di IMU;
- euro 365.000,00 per la bonifica di via San Cristoforo. Poichè l'area è stata venduta, si è ritenuto di destinare questo fondo a manutenzioni per gli immobili di proprietà;
- euro 400.000,00 per esigenze COVID;
- euro 9.264,68 per rischi vari, già al netto di utilizzo per accertamento TARI e controversie di lavoro.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. In particolare l'Ente ha utilizzato il fondo 5 per mille dell'anno 2020 relativo all'anno 2019, accantonato nel 2021, per euro 1.496,27.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

La quota di accantonamento è stata pari ad euro 161.438,79 mentre l'utilizzo è stato pari ad euro 178.210,95.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti	40		
Debiti verso fornitori	360.477		

Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	128.151		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	125.594		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	366.880		
Altri debiti	13.313	333.512	
Totale debiti	994.455	333.512	

La voce "Acconti" al 31/12/2022, pari a Euro 40,00, accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 84.497,00, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 97.172,00.

Non sono iscritti debiti per imposta IRAP in quanto, la Regione Lombardia, ha esentato le ONLUS.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti garantiti su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti					40	40
Debiti verso fornitori					360.477	360.477
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					128.151	128.151
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					125.594	125.594
Debiti verso dipendenti e collaboratori					366.880	366.880
Altri debiti					346.825	346.825

Totale debiti					1.327.967	1.327.967
----------------------	--	--	--	--	-----------	-----------

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

Non esistono "Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti".

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni locazione	78.470

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

L'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Nel rendiconto gestionale gli oneri e proventi riguardanti le varie aree gestionali della Fondazione vengono suddivisi a seconda della tipologia di attività svolta.

Nella sezione A) Attività di interesse generale vengono inseriti tutti i proventi e gli oneri derivanti dallo svolgimento delle attività di RSA, ADI, RSA Aperta e Cronicità.

Nella sezione B) Attività diverse vengono inseriti i componenti negativi/positivi derivanti da attività diverse che la Fondazione Biffi, non svolge.

Nella sezione C) Attività di raccolta fondi vengono inseriti i componenti negativi/positivi derivanti dalle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali. Anche in questo caso, la Fondazione Biffi non ha svolto attività di raccolta fondi.

Nella sezione D) Attività finanziarie e patrimoniali la composizione deriva dai proventi e dagli oneri relativi dalla gestione finanziaria (Conti correnti) e dalla gestione del patrimonio immobiliare della Fondazione Biffi (Affitti, manutenzioni, tasse per gli immobili di Corso Magenta e Via Leopardi).

Nella sezioni E) Attività di supporto generale vengono inseriti i componenti che non sono direttamente collegati con le attività della Fondazione, in questa sezione rientrano a far parte le contribuzioni ad enti associativi, il distacco del personale dipendenti verso controparti.

A) Componenti da attività di interesse generale

ONERI E COSTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	196.826	169.020	27.806
Servizi	1.925.782	1.487.886	437.896
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	1.756.486	1.771.672	(15.186)
Oneri sociali	490.107	494.875	(4.768)
Trattamento di fine rapporto	161.439	145.260	16.179
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	21.492	13.590	7.902
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.906	16.894	(3.988)
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento a riserva vincolata	1.217		1.217
Oneri diversi di gestione	23.334	24.201	(867)
Rimanenze iniziali			
Totale	4.589.589	4.123.398	466.191

Nel consistente aumento dei costi per servizi, possiamo citare:

- il costo per energia elettrica (+123.937,81 euro);
- il costo per riscaldamento (+87.210,04 euro);
- il servizio infermieristico coop. (+195.102,94);
- il servizio mensa (+29.161,30).

PROVENTI E RICAVI

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Proventi da quote associative ed apporti dei fondatori			
Proventi dagli associati per attività mutuali			
Ricavi per prestazioni ad associati e fondatori			
Erogazioni liberali		(1.028)	(1.028)
Proventi del 5 per mille	1.217	1.469	(252)
Contributi da soggetti privati			
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.551.798	2.354.804	196.994
Contributi da enti pubblici			
Proventi da contratto con enti			

pubblici	1.441.377	1.480.424	(39.047)
Altri ricavi, rendite e proventi	112.510	134.012	(21.502)
Rimanenze finali			
Totale	4.106.902	3.971.737	135.165
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(445.338)	(151.660)	(293.678)

n.b.: arrotondamento all'euro dovuto ai decimali.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

ONERI E COSTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Su rapporti bancari	996		996
Su prestiti			
Da patrimonio edilizio	258.942	417.480	(158.538)
Altri beni patrimoniali	9.946.385		9.946.385
Accantonamento per rischi ed oneri			
Altri oneri			
Totale	10.206.323	417.480	9.788.843

L'incremento nella voce "altri beni patrimoniali" di euro 9.946.384,89 è dovuta alla capitalizzazione della plusvalenza, destinata alla ristrutturazione dell'immobile dell'attività istituzionale, sulla cessione dell'area di San Cristoforo.

Il decremento nei costi da patrimonio edilizio è, principalmente, dovuto alla minor IMU pagata a seguito della cessione dell'area di cui sopra menzionata.

PROVENTI E RICAVI

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Da rapporti bancari	3.836	24	3.812
Da altri investimenti			
Da patrimonio edilizio	10.898.098	758.298	10.139.800
Da altri beni patrimoniali	108.086	11.781	96.305
Altri proventi			
Totale	11.010.020	770.103	10.239.917
Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	803.698	352.623	451.075

n.b.: arrotondamento all'euro dovuto ai decimali.

Come più volte citato, nel corso del 2022, l'incremento nei proventi patrimoniali è dovuto alla plusvalenza generata dalla cessione dell'area di San Cristoforo.

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	118.468	95.758	
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Totale			

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. L'IRAP non è stata calcolata in quanto la Regione Lombardia ha esentato le ONLUS.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenzia che non esiste fiscalità differita e anticipata.

Costi e proventi figurativi

Vale quanto scritto ed evidenziato nella parte generale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

Voce di ricavo	Importo	Categoria
Ricavi		
Capitalizzazione di costi	37.346	
Proventi finanziari		
Plusvalenza cessione area	9.946.385	
Totale	9.983.731	

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Voce di costo	Importo	Categoria
Costi e oneri		
Oneri superbonus 110%	37.346	

Capitalizzazione plusvalenza	9.946.385	
Totale	9.983.731	

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO DI COMPETENZA PURA

	2022
Attività socio-assistenziale	
Proventi come da C.E.	4.069.555,31
- Costi come da C.E.	-4.550.837,51
Differenza	-481.282,20
Variazioni connesse a movimenti finanziari:	
- Capitalizzazione di costi imm. strum.	-37.345,91
- Acquisto beni ammortizzabili	-87.464,66
Variazioni non connesse a movimenti finanziari:	
+ Quote di ammortamento	12.905,93
+ Variazioni immobili strumentali	7.954,40
Variazione nei componenti il capitale circolante netto	-585.232,44
Attività di capitali	
Proventi come da C.E.	3.836,26
- Costi come da C.E.	-996,33
Differenza	2.839,93
Variazioni non connesse a movimenti finanziari:	
+ Accantonamento fondo rischi su titoli	
- Credito d'imposta su dividendi	
Variazione nei componenti il capitale circolante netto	2.839,93
Attività di rendita fondiaria	
Proventi come da C.E.	11.006.184,49
- Costi come da C.E.	-10.325.200,10
+Quote ammortamento	0,00
Differenza	680.984,39
Variazioni connesse a movimenti finanziari:	
- Capitalizzazione di costi imm. non strum.	-14.400,88
Variazione nei componenti il capitale circolante netto	666.583,51

Variazione totale nei componenti il capitale circolante netto	84.191,00
Altre variazioni finanziarie:	
Mutui passivi	0,00
Svincolo garanzie	0,00
Vendite nette immobili	11.429.149,00
Totale variazioni finanziarie	11.513.340,00

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

	IMPORTO	TOTALE 2022
PRIVATI	€ 0,00	
PERSONE GIURIDICHE	€ 0,00	
CONTRIBUTO 5 PER MILLE	€ 1.217,02	
		€ 1.217,02

Numero di dipendenti e volontari

Organico	Numero effettivi	Numero
Dirigenti	2	
Quadri	2	
Impiegati	17	
Operai	54	
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti	75	
Volontari		1

Nel rispetto del punto 23 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020 – la Fondazione mantiene il rapporto retributivo tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'articolo 16 del d. lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, meglio specificato nella tabella seguente:

Salario lordo	
Massimo	126.000,00 EURO
Minimo	17.716,58 EURO

Rapporto tra minimo e massimo	0,1406
Rapporto legale limite	1/8 (= 0,125)
La condizione legale è verificata	SI

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Nel corso del 2022 l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale viene riportato nella tabella seguente:

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	Cariche gratuite	2.664	2.639

Operazioni realizzate con parti correlate

La Fondazione detiene partecipazioni in una diversa realtà, il Consorzio CON.TE.S:

CON.TE.S. SCARL

Nasce dall'incontro di diverse realtà del terzo settore e viene costituita in forma di società consortile dalla Fondazione Restelli Onlus, dalla Fondazione La Pelucca di Sesto San Giovanni e dalla Cooperativa Il Portico, alle quali si aggiunge nel corso del 2014 la Fondazione Castellini di Melegnano e successivamente il Centro Servizi Rhodense, La Fondazione Biffi, la Fondazione Sacra Famiglia, la Fondazione Sant'Erasmo e la Fondazione San Giuseppe Moscati. La Società ha scopo mutualistico consortile e ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività: le prestazioni di servizi e forniture di beni relativi a pulizie civili ed industriali, manutenzione, giardinaggio, tinteggiatura, facchinaggio, portierato ed accettazione, disinfestazione e derattizzazione, lavanderia. La Società presta i propri servizi prevalentemente nei confronti dei propri soci ispirandosi a criteri di qualità e di efficacia.

La Fondazione detiene il 3% di partecipazione nel Consorzio e nel corso del 2022 ha avuto rapporti per erogazione di servizi da parte di CON.TE.S quantificate in € 285.536,28.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'avanzo relativo al 2022 verrà destinato in parte a copertura totale del residuo disavanzo 2020 per euro 122.293,14 ed i restanti euro 117.598,78 a fondo patrimoniale.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Tenuto conto della non obbligatorietà, l'Ente non ha rendicontato costi e proventi figurativi come suggerito dalle normative ETS. Il registro dei volontari non è ancora stato istituito.

L'Ente non ha avuto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Si rimanda al Bilancio Sociale

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si rimanda al Bilancio previsionale pluriennale

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Si rimanda al Bilancio Sociale

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

I proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente garantiscono la possibilità di non incrementare le rette di ospitalità delle Ospiti della RSA.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione al 31.12.2022, è conforme alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Gianfranco Maria Antonioli

Milano, 28 aprile 2023